

PER QUANTO TEMPO ANCORA

Musica e parole di Jean Marie Benjamin

Andare a cercare nelle case distrutte,
sollevare i caduti, un amico, un parente.
Un corpo senza vita,
un grido di dolore.
Le sue labbra nella sabbia,
il bambino tuo, se ne è andato via.

Quelle luci nella notte, il fracasso delle bombe,
gli spaventati dei figli, il terrore negli occhi.
Porta il vento del deserto
il pianto delle donne;
quelle salme nel mattino,
tra polvere e fumi, la tua piccola.

O Dio, perché siamo così soli?
Nel tuo silenzio, con le nostre sofferenze.
Scende già la sera,
col suo gelo di ingiustizia e di dolore.

E' vuota la memoria di un sorriso di bambino.
Stanchi di soffrire, questi corpi mal nutriti.
Il forno non fa pane,
il pozzo non dà acqua.
Sopravvivere senza nulla,
solo liberi di morire.

Giorni e giorni dopo giorni con la paura.
Di altri morti e rovine ed altri martiri.
Finita la speranza: un'alba senza guerre.
Infinito paradiso, per lei, per lui e poi anche per te.

O Dio, che colpa hanno questi innocenti?
Senza più forza per pregare,
senza più voglia di perdonare.
Tu il volto della Pace.

O Dio, ferma la mano di questa Morte.
Ascolta la voce dei tuoi poveri.
Per quanto tempo ancora, o Dio,
per quanto tempo ancora?